

# SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI



1. Il cortile del Castello del Valentino 2. La SuperCar Parade è passata ieri sera in piazza San Carlo 3. I modelli dell'area «Focus auto elettriche» 4. I visitatori possono entrare nei mezzi dell'esercito 5. Il designer Tom Tjaarda con l'inedita 124 Targa

Fino a domenica sera

## Il Valentino da non perdere Fra tecnologie del futuro pezzi unici e scorci di storia

### EVENTO

**CLAIRE BAL**  
Uno dei molti pregi del Salone Parco Valentino è la varietà: auto di oggi, di ieri e di domani, studi di design, prototipi, supercar e auto elettriche, pezzi unici e scorci di storia, anche del motorsport. Tantissime cose da vedere e altrettanti eventi da seguire, così che ognuno può trovare qualcosa di suo gusto. La one-off per l'appassionato che conosce tutti i modelli, la curiosità per chi vuole soltanto intrattenersi durante una passeggiata al parco. Vista l'estensione del Salone, però, qualche consiglio può essere utile. Abbiamo passato la mattinata di ieri al Valentino e abbiamo selezionato quat-

tro cose che secondo noi non si possono perdere. Innanzitutto, merita una visita il cortile del Castello del Valentino: la cornice è mozzafiato - i commenti dei «non torinesi» lo confermano - e il contenuto è quanto di più prestigioso il Salone abbia da offrire. Ieri erano esposte tutte le macchine pronte per le varie parate della serata, fra cui numerose Ferrari e cinque Pagani Zonda (il modello festeggia i 20 anni), ma l'esposizione varierà di giorno in giorno. Per accedere a quest'area bisogna registrarsi gratuitamente sul sito [www.parcovaleentino.com](http://www.parcovaleentino.com). Seconda cosa da fare, *ça va sans dire*, è una passeggiata fra gli stand dei costruttori automobilistici: ci sono quasi tutti i marchi (in totale, sono 54) e ognuno espone l'ultima novità, oppure il modello che me-

**54**  
I marchi presenti al Salone. Gli stand rimangono illuminati fino a mezzanotte

**100**  
Gli anni del marchio Citroën, che sabato alle 15 celebra il traguardo con una parata di modelli storici

glio lo rappresenta. Fra le anteprime nazionali consigliamo di non perdere la concept car Torino, che anticipa il futuro Suv compatto dell'Alfa Romeo: è stato svelato al Salone di Ginevra, ma chi non ci è stato può ammirarlo al parco. **Guidare a idrogeno** Terzo consiglio, un giro nell'area «Focus auto elettriche e ibride plug-in», vicino all'ingresso Nuvolari, che offre una panoramica quasi esaustiva dei modelli «con la spina» incentivati dall'ecobonus governativo (vale fra i 1.500 e i 6.000 euro). In quest'area, peraltro, si può approfittare di un'occasione rara: testare una serie di auto a batteria a marchio Kia, Bmw, Audi, Jaguar, Hyundai, Smart, e persino un'elettrica a idrogeno, la Toyota Mirai. Infine, una curiosità che

piacerà anche ai bambini: in fondo alla passeggiata lungo il Po, di fronte all'ingresso del Borgo Medievale, sono in esposizione alcuni mezzi blindati dell'esercito su cui è possibile salire accompagnati dai militari: indossare l'elmetto e calarsi nel ventre metallico di un'autoblindo Centauro non è un'esperienza comune.

**La 124 Targa mai vista** Fra i molti eventi che la città di Torino organizza in occasione del Salone c'è anche l'incontro, oggi alle 12 al Circolo del Design, in ricordo del designer Tom Tjaarda, morto due anni fa, celebre matita al servizio di Ghia, Pininfarina, Osi e Fiat. Nel cortile di via San Francesco da Paola sarà svelata in anteprima mondiale la 124 Targa Targa. Si tratta di un'opera postuma, per così dire: è l'ultima automobile disegnata dal designer americano, torinese di adozione. L'ha realizzata dopo la sua scomparsa il suo team, con il supporto della moglie Paola Bronzino, e rappresenta l'evoluzione di uno dei modelli più celebri di Tjaarda, la Fiat 124. La «Targa» è un tipo di carrozzeria che lascia scoperto l'abitacolo ma, a differenza delle spider, è dotata di un massiccio lunotto ancorato a un roll bar fisso. Una variante vista su molti modelli Porsche, ma mai sulla 124 Spider. Almeno fino a oggi. —

### INNOVAZIONE

#### A Torino Incontra un workshop aperto agli studenti verso la Tech Week

Trasferimento tecnologico, start up/scale up, ecosistemi dell'innovazione, round di finanziamento, digital making, nuove imprese, incubazione/accelerazione. Alla vigilia dell'Italian Tech Week (24-30 giugno 2019) la scuola di imprenditorialità SEI e la Camera di commercio di Torino organizzano un incontro divulgativo e gratuito, aperto a studenti, imprenditori e operatori dell'informazione, per spiegare dove nasce e come si sviluppa l'innovazione oggi. Come si valutare la portata innovativa di una start up? Chi sono i protagonisti (istituzionali e privati) che guidano la rivoluzione tecnologica in corso? Quali sono le fonti informative più affidabili, in Italia e nel mondo, da cui attingere gli elementi utili nella descrizione di un fenomeno tecnologico? Venerdì 21 giugno 2019 ore 9-13 Centro Torino Incontra - Via Nino Costa, 8 Torino